

Proponente: 31.A
Proposta: 2021/2297

del 01/12/2021



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1440

del 10/12/2021

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE –
ACCOMPAGNAMENTO ALLA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DI
PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE OPERE
PUBBLICHE E ALL'INTRODUZIONE DI SISTEMI ELETTRONICI DI
MODELLIZZAZIONE (B.I.M. - BUILDING INFORMATION MODELING)

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 08/04/2021 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2021 - 2023 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con *Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 di I.D. del 16/04/2021 sono stati approvati il "Piano Esecutivo di Gestione Risorse Finanziarie 2021-23 per Macro-obiettivi"* ed i relativi allegati;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 di I.D. del 10/05/2021 sono stati approvati il Rendiconto della Gestione 2020 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 13/07/2021, immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Piano delle Performance 2021-2023, il Piano Esecutivo di Gestione 2021 (Art. 169 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.) e relativi allegati.

Visto:

- il provvedimento P.G. n. 25249/2020, con il quale il Sindaco ha attribuito dal 1 Febbraio 2020 l'incarico dirigenziale ad interim di direzione del Servizio *Gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione* alla D.ssa Battistina Giubbani, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Dato atto che:

- l'art. 23 co 1 lett. h) del Dlgs 50/2016 ("Codice dei contratti") prevede che la progettazione in materia di lavori pubblici debba essere tesa ad *assicurare la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture*;
- al comma 13 del medesimo articolo, il Codice dei contratti ribadisce che le stazioni appaltanti possano richiedere, per le nuove opere, nonché per interventi di recupero, riqualificazione o varianti, prioritariamente per i lavori complessi, l'uso di metodi e strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture, specificando che tali strumenti debbano utilizzare piattaforme interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari, al fine di non limitare la concorrenza tra i fornitori di tecnologie e il coinvolgimento di specifiche progettualità tra i progettisti;
- sempre all'art. 23 comma 13, il Codice dei contratti chiarisce che l'uso tali metodi e strumenti elettronici può essere richiesto soltanto dalle stazioni appaltanti dotate di personale adeguatamente formato e rinvia a successivo decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti la definizione delle modalità e i tempi di progressiva introduzione dell'obbligatorietà dei suddetti metodi presso le stazioni appaltanti, le amministrazioni concedenti e gli operatori economici, da valutarsi in relazione alla

tipologia delle opere da affidare e della strategia di digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche e del settore delle costruzioni;

- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 560/2017 (cosiddetto Decreto B.I.M.), n.560 del 1.12.2017, emanato in attuazione del citato comma 13 dell'art. 23 del Codice dei contratti pubblici, oltre ad individuare le scadenze puntuali di progressiva introduzione degli strumenti e dei metodi di modellizzazione elettronica, definisce le pre-condizioni cui è subordinata la possibilità per le stazioni appaltanti di utilizzare tali strumenti, ovvero:
- l'adozione di un piano di formazione del personale;
- la definizione di un piano di acquisizione o di manutenzione degli strumenti hardware e software;
- l'assunzione di un atto organizzativo, in cui è esplicitato il processo di controllo e di gestione delle singole fasi procedurali, la identità dei gestori dei dati e la proprietà degli stessi e le modalità di gestione dei conflitti, in relazione alla natura delle opere e dei cespiti comprensivi degli aspetti tecnici e procedurali adottati
- l'art. 48 co. 6 del DL 31 maggio 2021, N. 77 2021 ("Decreto Semplificazioni") convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, N. 108, riprende il tema della digitalizzazione del settore delle costruzioni e prevede che le stazioni appaltanti che procedono ad affidamenti finanziati, in tutto o in parte, con risorse del PNRR, dal PNC o dai fondi strutturali dell'Unione Europea, possano introdurre, nel bando di gara o nella lettera di invito, l'assegnazione di un punteggio premiale per l'uso nella progettazione dei metodi e strumenti elettronici specifici e rinvia, anch'esso, a successivo provvedimento ministeriale la definizione di regole e specifiche tecniche per l' utilizzo e la definizione dei criteri premiali, assicurandone il coordinamento con le previsioni già introdotte dal decreto non regolamentare n. 560/2017;
- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e della mobilità sostenibile n. 312, approvato in data 03/08/2021 in applicazione del citato art. 48 comma 6 del Dlgs 77/2021 riprendendo e innovando la precedente disciplina di dettaglio contenuta nel DM n. 560/2017, rimodula la tempistica di introduzione dell'obbligo di utilizzo di strumenti elettronici di modellizzazione e introduce modifiche e chiarimenti al DM 560/2017 volte ad assicurare la piena operatività del sistema, individuando regole e specifiche tecniche di utilizzo, nonché particolari criteri premiali.

Dato altresì atto che:

- è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto di Funzione Pubblica del 12 agosto 2021 n. 148 che regola le modalità di digitalizzazione delle procedure dei contratti pubblici, da adottare ai sensi dell'articolo 44 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

- il decreto definisce i principi per la digitalizzazione dei processi di procurement delle pubbliche amministrazioni e indica le caratteristiche tecniche generali che dovranno avere i sistemi telematici per lo svolgimento delle attività connesse alle procedure di acquisto e di negoziazione dei contratti pubblici;
- le Linee guida di AgID chiariranno i principi generali esposti nel decreto, descrivendo per ciascuna fase del processo di e-procurement e per ciascun ambito di applicazione (appalti per beni, servizi e lavori, sotto o sopra le soglie di rilevanza comunitaria) il processo di funzionamento, i flussi scambiati, gli schemi dei dati e i ruoli dei soggetti coinvolti nelle procedure definendo inoltre le migliori pratiche nazionali ed europee.

Valutato che:

- Gli strumenti elettronici di modellizzazione per le infrastrutture e l'edilizia fanno riferimento al c.d. *Building Information Modelling*, ovvero una metodologia che permette di gestire in modo innovativo tutte le fasi della commessa della Stazione Appaltante, dalla progettazione preliminare, alla realizzazione e successiva gestione dell'opera, permettendo la digitalizzazione dell'intero processo costruttivo;
- tramite la modellizzazione delle informazioni, ossia la digitalizzazione delle caratteristiche fisiche e funzionali dell'opera, si possono gestire tutte le informazioni riguardanti l'intero suo ciclo di vita, con rilevanti ricadute di efficienza, sia in fase realizzativa, che in fase di esercizio: riduzione degli errori progettuali e in fase di cantiere, limitazione delle varianti in corso d'opera e del contenzioso, maggiore controllo sui tempi e sui costi di realizzazione, ottimizzazione delle interdipendenze tra i diversi attori in gioco, supporto nella gestione e nella manutenzione dell'opera dopo la costruzione;
- l'introduzione di metodologie B.I.M. nel processo di realizzazione dei lavori pubblici non comporta solo l'adozione di nuove tecnologie, bensì un vero e proprio cambio di paradigma nelle modalità di lavoro (strumenti, metodologie, procedure), che interessa una pluralità di questioni (strategiche, tecniche, organizzative, normative, tecnologiche) e coinvolge una pluralità di funzioni chiave dell'amministrazione comunale (lavori pubblici; appalti; gestione sistemi informativi; gestione documentale; formazione; sviluppo organizzativo; programmazione; ecc.); ma, soprattutto, costituisce un significativo passo verso la digitalizzazione dell'intero processo produttivo.

Considerato che:

- al di là di esigenze di *compliance* normativa, nell'ambito delle strategie di sviluppo organizzativo dell'Ente è stato condiviso con i Servizi tecnici l'intento di intraprendere un percorso strutturato di innovazione degli strumenti e delle metodologie di lavoro, ma, soprattutto, di sviluppo delle competenze e delle professionalità – tecniche ed amministrative - che operano nell'ambito dei lavori pubblici, allo scopo di imprimere un'accelerazione al

processo di digitalizzazione, quale leva essenziale per la semplificazione e la qualificazione delle procedure tecnico-amministrative di realizzazione delle opere;

- nella consapevolezza che, come detto, l'adozione di nuove tecnologie non costituisca mai esclusivamente una questione di hardware o software, bensì, principalmente, di organizzazione del lavoro - quindi di nuovi compiti da svolgere, nuove prassi da sperimentare, nuove competenze da acquisire e, talvolta, anche di nuovi schemi interpretativi da adottare – l'Ente intende, a tal fine, realizzare un progetto di formazione – accompagnamento a supporto dell'attuazione coordinata di tutte le condizioni propedeutiche e funzionali alla digitalizzazione dei processi tecnici e alla progressiva introduzione della metodologia B.I.M, a valle del quale, oltre all'acquisizione diretta di nuove competenze tecnico-progettuali, ci si attende di acquisire le conoscenze e le competenze (tecniche, organizzative, giuridiche, tecnologiche) necessarie per poter individuare le risposte più adeguate a questioni strategiche fondamentali: *come devono cambiare le procedure operative; come devono essere aggiornati gli strumenti di lavoro; quale configurazione informatica è opportuno adottare; quali nuove competenze devono essere acquisite e da quali profili, ecc..*
- ciò che il progetto intende innescare è un processo di apprendimento organizzativo che metta in relazione l'apprendimento degli individui e dei gruppi per favorire la costruzione collettiva e la condivisione di nuove idee, nuove conoscenze, nuovi comportamenti e modelli di lavoro, integrando competenze e contributi differenti. Sotto il profilo metodologico, tale percorso dovrà prevedere il coinvolgimento diretto del personale che opera quotidianamente sui processi oggetto di innovazione e, in via secondaria, anche il personale attivo sui processi trasversali di supporto, privilegiando un approccio formativo centrato sullo sviluppo delle competenze degli individui attraverso l'azione e la sperimentazione concreta;
- è stato, allo scopo, definito un progetto di massima, più dettagliatamente descritto nel rispettivo capitolato speciale d'onere qui interamente richiamato, la cui finalità consiste nella costruzione e nello sviluppo, in una logica di apprendimento continuo sul campo, di un nucleo di conoscenze e capacità multidisciplinari (referenza interna) cui fare riferimento all'interno dell'Ente per la progressiva dematerializzazione dei processi tecnici e per l'introduzione di sistemi e metodi elettronici di modellizzazione per l'edilizia e le infrastrutture, che permetta di definire con consapevolezza i presupposti e gli strumenti abilitanti per la digitalizzazione, nonché di comprendere ed affrontare nel tempo tutte le questioni che verranno poste dal cambiamento prospettato;
- il progetto si articola in base ad alcune fasi/tematiche fondamentali, ovvero:
 - **L'osservazione dei processi di lavoro attuali** (*as is*): auto-diagnosi organizzativa e osservazione critica dello "stato di fatto", ovvero della situazione organizzativa esistente, in relazione all'ipotesi di digitalizzazione.
 - **L'analisi della dotazione tecnologica in uso** (*as is*): autodiagnosi dotazione tecnologica in uso, sia hardware che software, con particolare riferimento a quella utilizzata per la gestione delle procedure tecniche e per la gestione documentale digitale.

- **La riprogettazione dei processi e degli strumenti di lavoro in un'ottica digitale (to be):** definizione di una proposta di cambiamento organizzativo e tecnologico per l'introduzione della metodologia B.I.M. e la digitalizzazione delle procedure alla luce delle evidenze emerse in sede di analisi, nonché predisposizione della necessaria documentazione di supporto. (es. Manuale delle procedure a tendere; BIM – Guide; atto organizzativo per la gestione e il controllo dei processi; fac simile capitolato informativo; ecc..).
- **La sperimentazione delle tecniche di modellizzazione architettonica:** sperimentazione, in situazione controllata, degli strumenti e dei metodi di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (B.I.M.) su casi reali.
- **La definizione di un piano di azione per l'attuazione del cambiamento:** definizione di un piano di lavoro di medio termine che indichi le azioni concrete da intraprendere per arrivare alla completa digitalizzazione dei processi tecnici (es. investimenti tecnologici, piano di formazione, sperimentazione, controllo e valutazione ecc...), accompagnata da un' ipotesi di cronoprogramma e di piano dei costi.
- il progetto intende, come detto, coinvolge un gruppo di lavoro costituito dalle professionalità che all'interno dell'organizzazione comunale sono impiegate, a vario titolo, nei processi di programmazione, progettazione, realizzazione e gestione delle opere pubbliche, unitamente alle professionalità che si occupano dei processi di supporto trasversale (informatici, tecnici dell'organizzazione, della formazione, della programmazione e controllo, della gestione documentale, ecc..)
- si potrà valutare una composizione "modulare" del gruppo di lavoro, ovvero la presenza di un gruppo "guida" che segua tutte le fasi del progetto, da integrarsi, di volta in volta, con le altre figure tecniche interne, in funzione delle specifiche tematiche affrontate, oppure organizzare anche parte delle attività in sottogruppi tematici;
- dovranno essere previsti anche momenti di formazione e coinvolgimento diretto della Dirigenza, a supporto di quelle particolari fasi del progetto che richiederanno l'esercizio delle loro prerogative decisionali;
- si dovranno, infine, prevedere anche momenti di informazione/divulgazione ampia - a livello di servizio o di Area - con tutti i lavoratori dei servizi tecnici, anche quelli non direttamente coinvolti nel percorso, per facilitare l'allineamento di tutta l'organizzazione e una condivisione ampia e collettiva degli apprendimenti costruiti.

Considerato altresì che:

- l'approccio metodologico che si intende adottare è quello che fa riferimento al concetto di *learning by doing*, ovvero dell'apprendimento attraverso l'azione ed il fare, ma anche attraverso il pensiero e la riflessione sull'azione, secondo un processo formativo e di sviluppo che si dispiega attraverso alcuni momenti fondamentali: l'osservazione e la riflessione sullo stato attuale; l'ideazione e la progettazione degli scenari futuri; la sperimentazione di nuove tecniche e strumenti e delle soluzioni progettate; la concettualizzazione degli apprendimenti per l'ottimizzazione e la messa a sistema di nuovi metodi di lavoro;

- le attività di formazione frontale sono pensate come momenti propedeutici alle fasi operative (project work, lavoro di gruppo, simulazioni, ecc.), le quali rappresentano, sotto il profilo metodologico, il focus del progetto. Workshop, seminari, incontri formativi, testimonianze e *lesson learned* devono, da un lato, fornire gli strumenti teorici necessari per poter realizzare con efficacia le attività operative - di sperimentazione ed elaborazione guidata - dall'altro consentire di riflettere sull'esperienza per creare apprendimento concreto e condiviso. Con ciò si vuole favorire il coinvolgimento e la motivazione dei lavoratori al cambiamento e al miglioramento dei processi di lavoro su cui operano, mettendo in dialogo lo sviluppo degli individui, con lo sviluppo dell'organizzazione.

Tutto ciò premesso, si ritiene opportuno procedere all'acquisizione di un **servizio di formazione – accompagnamento alla digitalizzazione dei processi di progettazione, realizzazione e gestione delle opere pubbliche e all'introduzione di sistemi elettronici di modellizzazione (B.I.M.)**, avente le caratteristiche di cui in narrativa e più dettagliatamente descritte nel rispettivo capitolato speciale d'onori.

Dato atto che:

- il valore stimato del servizio è stato calcolato in € 77.000,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 10, comma 18 del DPR 26 ottobre 1972, n. 633);
- non sussistono oneri per la sicurezza per rischi da interferenze nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, stante la natura intellettuale del servizio da affidare e, pertanto, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;
- la durata del servizio è fissata in 16 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto e il termine di conclusione è determinato indicativamente per il 31 marzo 2023.
- il presente affidamento di servizi rientra nell'aggiornamento della programmazione biennale di acquisti di beni e servizi 2021/22 redatta ai sensi dell'art. 21 del dlgs 50/2016 e s.m.i. e del DM 14/2018 e da ultimo aggiornata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 235 del 29/11/2021,– Codice Unico Intervento (CUI): S00145920351202100055.

Richiamato:

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, il quale all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- l'art. 1 co. n. 449 della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni

pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

- l'art. 7 comma 2 della L. 94/2012 (Spending Review 1) il quale dispone che, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del Dlgs 165/2001 siano tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR n. 207/2010;
- l'art. 37 del nuovo Codice dei Contratti - Dlgs 50/2016 – il quale conferma gli obblighi in capo alle stazioni appaltanti di utilizzo degli strumenti di acquisito e di negoziazione anche telematici previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

Preso atto che:

- il DL 76/2020 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali”* (decreto Semplificazioni) convertito con modifiche dalla Legge n. 120/2020, all'art. 1 co. 1 e 2 dispone che, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli [articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, fino al 31/12/2021 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di servizi e forniture, ivi inclusi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 75.000,00 mediante procedure di affidamento diretto;
- il DL 77/2021 recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, (Decreto Semplificazioni bis) convertito con modifiche dalla Legge n. 108/2021, all'art. 51 co. 1, dispone la proroga al 30/06/2023 delle procedure previste all'art. 1, commi 2, 3 e 4 del DL 76/2020, con innalzamento della soglia per l'affidamento diretto dei servizi e forniture compresi i servizi di architettura e ingegneria a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice dei contratti e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

Osservato che:

- per il servizio in oggetto non sussistono al momento convenzioni-quadro attive;

- sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA di Consip è attivo il Bando Servizi, il quale annovera tra le categorie merceologiche anche quella denominata “Servizi di formazione”

Ritenuto, pertanto, **opportuno** procedere all'acquisizione del servizio di cui in narrativa mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 del DL 76/2020 convertito con modifiche in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51 del DL 77/2021 convertito con modifiche in Legge n. 108/2021, espletando la procedura di affidamento interamente mediante *il mercato elettronico della pubblica amministrazione MePA messo a disposizione da Consip spa*, www.acquistinretepa.it

Considerato che:

- è stata avviata formale procedura di acquisizione del servizio tramite Trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – Mepa (Trattativa Diretta n. 1907478) interpellando la ditta Harpaceas srl, Viale Richard, 1 – 20143 Milano - P.IVA 09907290150, iscritta al Bando Servizi del Mercato elettronico Mepa nella Categoria “Servizi formazione”, ditta specializzata nella formazione, nella consulenza e nell'affiancamento all'introduzione delle metodologie B.I.M. e nella reingegnerizzazione dei processi in chiave digitale; attiva dal 1990 e dotata di esperienza anche nel settore pubblico, partner tecnico nella realizzazione di alcune tra le prime opere pubbliche con metodologia B.I.M in Italia;
- la ditta Harpaceas srl ha dato regolare riscontro entro i termini indicati di presentazione dell'offerta, allegando tutti gli ulteriori documenti richiesti, ovvero: dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 in merito al possesso dei requisiti indicati nella lettera d'invito; capitolato speciale sottoscritto digitalmente per accettazione; proposta progettuale di dettaglio, con indicazione dettagliata delle precedenti esperienze analoghe realizzate, con particolare riferimento al settore della pubblica amministrazione; curriculum vitae dei principali professionisti e formatori coinvolti nel progetto;
- la proposta tecnica ed economica presentata dalla ditta Harpaceas srl per la realizzazione del progetto di *Formazione-accompagnamento alla digitalizzazione del processo di progettazione, realizzazione e gestione delle opere pubbliche e all'introduzione di sistemi elettronici di modellizzazione (B.I.M.)*, quotata complessivamente in **€ 76.500,00** (IVA esente ai sensi dell'art. 10, comma 18 del DPR 26 ottobre 1972, n. 633) e contenere anche elementi di miglioria, è valutata pienamente rispondente alle aspettative e alle esigenze dell'Ente, nonchè ritenuta congrua sotto il profilo economico.

Attestato il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti in quanto la ditta Harpaceas srl non risulta essere stata affidataria di contratti da parte dell'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia, si ritiene, pertanto, opportuno procedere all'affidamento del servizio di **Formazione-accompagnamento alla digitalizzazione del processo di progettazione, realizzazione e gestione delle opere**

pubbliche e all'introduzione di sistemi elettronici di modellizzazione (B.I.M.), alla ditta Harpaceas srl - Viale Richard, 1 – 20143 Milano - P.IVA 09907290150, per un importo pari a € **76.500,00** (IVA esente ai sensi dell'art. 10, comma 18 del DPR 26 ottobre 1972, n. 633).

Dato atto che:

- **in conformità** alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in L. 217/2010, al presente affidamento è stato assegnato il seguente **CODICE CIG: 868894476A**
- ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. 50/2016, il responsabile unico del procedimento e direttore dell'esecuzione del servizio è individuato nella persona del dirigente ad interim del Servizio *Gestione e sviluppo del personale e dell'Organizzazione*, d.ssa Battistina Giubbani;
- Il contratto sarà stipulato direttamente sul portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione- MEPA attraverso il documento generato automaticamente dal sistema
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art 32 comma 8 del dlgs 50/2016 e s.m.i.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti :

il T.U. Dlgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 107,183 e 192;

l'art. 52, 1° comma e 53 dello Statuto Comunale;

l'art. 11 del Vigente Regolamento di Organizzazione del Comune;

l'art. 32 del Vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

il D.Leg.vo 50 del 18/04/2016 e s.m.i.;

l'art.26 della legge 23/12/1999 n.488 e successive modificazioni e integrazioni;

l'art.1 comma 449 della L .2006/296;

l'art.3 della legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti;

il e DM n. 55 del 03/04/13 e il DL n..66 del 24/04/14 in materia di fatturazione elettronica per le Pubbliche Amministrazioni;

l'art. 10 primo comma, n. 18 del DPR 633/1972.

Il DL 76/2020 convertito con modifiche dalla Legge n. 120/2020

Il DL 77/2021 convertito con modifiche dalla Legge 108/2021

Attestato che non sussistano situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario ed al responsabile del procedimento.

D E T E R M I N A

- di affidare, per le motivazione e secondo le modalità di cui in narrativa, la realizzazione del servizio di **“Formazione-accompagnamento alla digitalizzazione del processo di progettazione, realizzazione e gestione delle opere pubbliche e all’introduzione di sistemi elettronici di modellizzazione (B.I.M.- Building Information modeling)”** alla ditta Harpaceas srl - Viale Richard, 1 – 20143 Milano - P.IVA 09907290150, per un importo pari a € **76.500,00** (IVA esente ai sensi dell’art. 10, comma 18 del DPR 26 ottobre 1972, n. 633);
- di impegnare la spesa derivante dal presente atto, determinata complessivamente in € **76.500,00** (IVA esente ai sensi dell’art. 10, comma 18 del DPR 26 ottobre 1972, n. 633) come di seguito ripartita:

Esercizio 2021

- quanto a € **5.000,00 00** (IVA esente ai sensi dell’art. 10, comma 18 del DPR 26 ottobre 1972, n. 633) con imputazione alla Missione 01 Programma 10 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal Dlgs 126/2014 **1.03.02.04.999** del Bilancio Pluriennale 2021-2023 – Esercizio 2021 - al capitolo 39290 del P.E.G. 2021 denominato “Spese per progetti e interventi formativi e organizzativi”; codice prodotto – progetto: 3117 “Supporto organizzativo e formativo alle strutture dell’Ente” ; centro di costo: 0116; codice modalità di gestione Conto annuale: 002 ; CIG: **868894476A**;

Esercizio 2022

- quanto a € **58.000,00 00** (IVA esente ai sensi dell’art. 10, comma 18 del DPR 26 ottobre 1972, n. 633) con imputazione alla Missione 01 Programma 10 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal Dlgs 126/2014 **1.03.02.04.999** del Bilancio Pluriennale 2021-2023 – Esercizio 2022 - al capitolo che nel P.E.G. 2022 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 39290 del P.E.G. 2020 denominato “Spese per progetti e interventi formativi e organizzativi”; codice prodotto – progetto: 3117 “Supporto organizzativo e formativo alle strutture dell’Ente” ; centro di costo: 0116; codice modalità di gestione Conto annuale: 002, CIG: **868894476A**.

Esercizio 2023

- quanto a **€ 13.500,00 00** (IVA esente ai sensi dell'art. 10, comma 18 del DPR 26 ottobre 1972, n. 633) con imputazione alla Missione 01 Programma 10 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal Dlgs 126/2014 **1.03.02.04.999** del Bilancio Pluriennale 2021-2023 – Esercizio 2023 - al capitolo che nel P.E.G. 2023 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 39290 del P.E.G. 2020 denominato “Spese per progetti e interventi formativi e organizzativi”; codice prodotto – progetto: 3117 “Supporto organizzativo e formativo alle strutture dell'Ente” ; centro di costo: 0116; codice modalità di gestione Conto annuale: 002; CIG: **868894476A**;
- di impegnare la spesa di **€ 30,00** a titolo di contributo di gara a favore di A.N.A.C., ai sensi dell'art. 1 comma 65 della Legge n. 266 del 23/12/2005 e della Delibera Anac n. 1121 del 29 dicembre 2020, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021", riferendola con imputazione alla Missione 01 Programma 10 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal Dlgs 126/2014 **1.03.02.04.999** del Bilancio Pluriennale 2021-2023 – Esercizio 2021 - al capitolo 39290 del P.E.G. 2021 denominato “Spese per progetti e interventi formativi e organizzativi”; codice prodotto – progetto: 3117 “Supporto organizzativo e formativo alle strutture dell'Ente” ; centro di costo: 0116; codice modalità di gestione Conto annuale: 002 ;
- di riservarsi la facoltà di procedere, nelle more dell'effettuazione di tutti i controlli di legge sulle dichiarazioni rese dal contraente, alla consegna anticipata del servizio ai sensi dell'art. 32, comma 13 e 8, del D. Lgs. n. 50/2016;
- di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 e 37 del d.lgs. 33/2013 (“Decreto trasparenza”) e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;
- di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 co. 7, del dlgs 267/2000.

Reggio Emilia, lì _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Gestione e sviluppo del personale e
dell'organizzazione

(Dott.ssa Battistina Giubbani)
